

ASSEMBLEA D'AMBITO

Verbale della Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2011

Oggetto: Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2012, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale dell'AATO Veronese per il triennio 2012 – 2014.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **venti**, del mese di **dicembre**, alle ore **nove**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese del 7 dicembre 2011, protocollo n. 1726.11.

Presiede la seduta il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 21 dicembre 2011, mediante affissione all'Albo pretorio nella sede e sul sito internet dell'Autorità, nella sede della Provincia di Verona e nella sede del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 21 dicembre 2011

Servizio Affari Generali
f.to Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio dell'AATO Veronese, nonché all'albo pretorio della Provincia di Verona e del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì

IL DIRETTORE
Luciano Franchini

Assemblea d'Ambito n. 3/2011

Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2011

Oggetto: Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2012, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale dell'AATO Veronese per il triennio 2012 – 2014.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, ed in particolare il Titolo II, Capi I e II della Parte Seconda, su programmi e bilanci;

VISTO in particolare l'art. 151 del predetto Decreto legislativo n. 167/2000 il quale prevede che:

- il bilancio annuale di previsione venga deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31 dicembre di ogni anno, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- il bilancio debba essere corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge;

VISTO ancora l'art. 174 comma 1 del citato Decreto legislativo n. 167/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5;

VISTO il vigente Statuto dell'AATO Veronese;

VISTI gli schemi di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2012 – 2014, adottati dal Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese con deliberazione n. 45 del 1° dicembre 2011, esecutiva, che assumono la denominazione di allegati A) alla presente deliberazione;

VISTI inoltre:

- l'art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'articolo 1, comma 1-quinquies, legge 25 marzo 2010 n. 42, il quale ha disposto la soppressione delle Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, a far data dal 31 dicembre 2010, incaricando altresì le Regioni ad attribuire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza e specificando altresì che *“Le disposizioni di cui agli articoli 148 e 201 del citato decreto legislativo n.*

152 del 2006 sono efficaci in ciascuna regione fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al periodo precedente”;

- l'art. 1 del Decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225 convertito in legge n. 26 febbraio 2011 n. 11, il quale aveva posticipato al 31 marzo 2011 la data di soppressione delle Autorità d'Ambito già prevista per il 31 dicembre 2010 dal predetto art. 2, comma 186bis della legge 191/2009;
- il DPCM 25 marzo 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 marzo 2011, con il quale il Governo italiano ha prorogato la scadenza delle AATO sino al 31 gennaio 2011;

DATO ATTO che gli schemi di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2012 – 2014 di cui al presente provvedimento sono stati predisposti e proposti all'approvazione di questa Assemblea d'Ambito nella consapevolezza che, allo stato attuale della normativa in vigore, le Autorità d'Ambito Territoriale cesseranno a far data dal 31 dicembre 2011;

CONSIDERATO comunque che la continuità delle attività svolte da questa AATO Veronese dovrà esser comunque garantita anche oltre la scadenza del 31 dicembre 2011 e che pertanto è necessario prevedere uno stanziamento di risorse adeguate in modo da garantire la prosecuzione delle attività di controllo, pianificazione e indirizzo della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO Veronese, anche in vista di un eventuale avvicendamento tra enti diversi che svolgono analoghe funzioni;

VERIFICATO che il Bilancio dell'esercizio 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio pluriennale 2012 – 2014 sono stati formati osservando i principi di contabilità in materia, ed in particolare nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità ai sensi dell'art. 162 del citato D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il Bilancio 2012, nella parte relativa alle risorse, le spese di funzionamento dell'Autorità sono finanziate principalmente dalle quote di partecipazione dei singoli Comuni consorziati, in proporzione all'entità numerica della popolazione residente aggiornata al censimento del 2001;

CONSIDERATO inoltre che il versamento delle suddette spese di funzionamento sarà effettuato, ai sensi del contratto di servizio in vigore, dalle società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi Spa, mentre per le gestioni pre-esistenti per le quali non si è ancora perfezionato il subentro, le spese di funzionamento continueranno ad essere versate dai Comuni competenti per territorio, fino alla data di inizio della fatturazione da parte della società di gestione a regime;

CONSIDERATO altresì che, in sede di Bilancio di Previsione per l'anno 2012, all'intervento 01., Titolo I - *Spese Correnti*, sono stati previsti stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Autorità in modo tale da conseguire, con le risorse a disposizione, il miglior livello di efficienza ed efficacia;

VISTO l'art. 3, comma 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) che dispone che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito del programma approvato ai sensi dell'art. 42 comma 2, lettera b) del Decreto legislativo n. 267/2000, in conformità al Regolamento approvato ai sensi dell'art. 89 del medesimo Decreto legislativo n. 267/2000 ed entro i limiti di spesa fissato nel bilancio preventivo dell'Ente;

DATO ATTO che la Relazione previsionale e Programmatica al Bilancio per l'anno 2012 prevede incarichi di studio, ricerche e consulenze da affidare in conformità ai

limiti, criteri e modalità fissati dal “Regolamento per l’affidamento di incarichi esterni” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 23 aprile 2009, esecutiva;

VISTA la relazione - che assume la denominazione di allegato B) alla presente deliberazione - con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ente ha espresso, in data 14 dicembre 2011, parere favorevole sugli schemi di Bilancio di previsione per l’anno 2012, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2012 – 2014;

UDITA la relazione del Direttore dell’AATO Veronese, Ing. Luciano Franchini;

PRESO ATTO dei pareri del Direttore resi ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell’Assemblea dell’AATO Veronese, Mauro Martelli;

POSTO, quindi, ai voti l’approvazione del Bilancio per l’esercizio finanziario 2012, il Bilancio pluriennale per il triennio 2012 - 2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti n. 33 , per abitanti rappresentati n. 531.371;
- Voti favorevoli n. 33 , per abitanti rappresentati n. 531.371;
- Astenuti n. ____ , per abitanti rappresentati n. ____ . ____ ;
- Contrari n. ____ , per abitanti rappresentati n. ____ . ____ .

VISTO l’esito della votazione avvenuta in forma palese mediantealzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI APPROVARE il Bilancio di Previsione dell’esercizio finanziario 2012, predisposto in pareggio nelle seguenti risultanze:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 - QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE					
RISORSE			INTERVENTI		
Euro			Euro		
TITOLO I	Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	TITOLO I	Spese correnti	€ 1.069.528,77
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 1.021.028,77	TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 470.000,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 48.500,00			
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 470.000,00			
totale entrate finali		€ 1.539.528,77	totale spese finali		€ 1.539.528,77
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	-	Conferimenti di capitale	€ 150.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	-	Categoria 4° - rimborso di prestiti obbligazionari	€ 600.000,00
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		€ -	Disavanzo di amministrazione		€ -
totale complessivo		€ 2.289.528,77	totale complessivo		€ 2.289.528,77

2. DI APPROVARE, contestualmente al Bilancio di Previsione 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2012 – 2014, che assumono la denominazione di allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante, formale e sostanziale.
3. DI DARE ATTO che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2012 – 2014 di cui al presente provvedimento vengono approvati nella consapevolezza che, allo stato attuale della normativa in vigore, le Autorità d'Ambito Territoriale cesseranno a far data dal 31 dicembre 2011, dando altresì atto che la continuità delle attività svolte da questa AATO Veronese dovrà essere comunque garantita anche oltre la scadenza del 31 dicembre 2011 e che pertanto è necessario prevedere uno stanziamento di risorse adeguate in modo da garantire la prosecuzione delle attività di controllo, pianificazione e indirizzo della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO Veronese, anche in vista di un eventuale avvicendamento tra enti diversi che svolgono analoghe funzioni.
4. DI DARE ATTO che le spese di funzionamento dell'Autorità per l'esercizio 2012 corrispondono a € 0,670 per abitante residente, sulla base della popolazione risultante dal censimento ISTAT del 2001.
5. DI APPROVARE il riparto delle spese di contribuzione allegato al Bilancio di Previsione 2012, effettuato ai sensi dell'art. 6, comma 3, della Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5.
6. DI STABILIRE che il pagamento delle spese di funzionamento (€ 0,670 per abitante residente) avverrà con le seguenti modalità:
 - a. 1^ rata, pari ad €0,500 per abitante residente, entro il 30 aprile 2012;
 - b. 2^ rata, pari ad €0,170 per abitante residente, entro il 30 settembre 2012.
7. DI STABILIRE che, qualora in sede di approvazione del Rendiconto della gestione dell'anno 2011 sia definitivamente accertato un avanzo di amministrazione, quest'ultimo venga utilizzato per contenere le spese di contribuzione poste a carico degli enti locali, decurtando la quota corrispondente alla seconda rata.
8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del *quorum* strutturale e funzionale e delle procedure d'approvazione del Bilancio e dei relativi allegati.
9. DI DARE ATTO che l'attuazione del Bilancio 2012 avverrà per obiettivi e per programmi, approvati dal Consiglio di Amministrazione ed assegnati al Direttore ed alla struttura tecnica, ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari.

Verona, lì 20 dicembre 2011

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

Seduta n. 3/2011

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2012, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2012 – 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 16 dicembre 2011

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 16 dicembre 2011

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini



**allegato A) alla deliberazione di
Assemblea d'Ambito n. 5 del 20 dicembre 2011**

**BILANCIO PREVISIONE 2012
BILANCIO TRIENNALE 2012 - 2014**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Verona, dicembre 2011

**BILANCIO DI PREVISIONE 2012
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2012 - 2014**

INDICE

1.	Attività istituzionale dell'Autorità d'Ambito Veronese	2
2.	Premessa	3
3.	Programma delle attività dell'Autorità d'Ambito Veronese per il 2012	5
3.1.	La situazione gestionale e l'affidamento	5
3.2.	Revisione del piano d'ambito	6
3.3.	Aggiornamento del contratto di servizio ed estensione della durata contrattuale	6
4.	Controllo dell'operato delle società di gestione	7
5.	Altre attività	7
6.	Nuova legge regionale	8
7.	Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2012	9
7.1.	PARTE RISORSE	9
7.1.1.	Contributi enti consorziati	9
7.1.2.	Altre risorse disponibili	9
7.1.3.	Altre risorse iscritte a bilancio	10
7.2.	PARTE INTERVENTI	11
7.2.1.	TITOLO I – SPESE CORRENTI	11
7.2.2.	TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE	12
7.2.3.	TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	12
7.2.4.	TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	12
7.3.	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	13
8.	Programma d'attività dell'Autorità per gli anni 2013 e 2014.	14
9.	Il Bilancio pluriennale per gli esercizi 2013 - 2014.	14
9.1.	PARTE RISORSE	14
9.2.	PARTE INTERVENTI	16

approvato dall'Assemblea d'Ambito dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" con deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2011.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

BILANCIO DI PREVISIONE 2012 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

1. Attività istituzionale dell’Autorità d’Ambito Veronese

L’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” è un ente di diritto pubblico con propria personalità giuridica, istituito dalla Provincia di Verona e da 97 Comuni veronesi, con lo scopo di provvedere alla riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato su tutto il territorio dell’ambito territoriale ottimale “Veronese”, così come definito con legge regionale 27 marzo 1998 n. 5.

Gli obiettivi che l’Autorità d’Ambito deve raggiungere nel corso della propria attività istituzionale sono così sintetizzabili:

- assicurare che gli usi delle acque siano indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell’ambiente, l’agricoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici.
- assicurare la protezione e la salvaguardia delle risorse idriche disponibili, che dovranno essere utilizzate secondo criteri di solidarietà, con riguardo per le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale.
- garantire a tutti gli abitanti dell’Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” la disponibilità di risorse idriche in misura e per qualità adeguate alle aspettative, in condizioni di parità per tutte le classi sociali e su tutto il territorio veronese.

Pertanto l’attività dell’Autorità d’Ambito è orientata a garantire:

- A) eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti i Comuni della Provincia di Verona facenti parte dell’Ambito Territoriale Ottimale “Veronese”;
- B) la definizione e l’erogazione di livelli e standard di qualità del servizio idrico integrato omogenei su tutto il territorio dell’ambito ed adeguati alle necessità degli utenti finali;
- C) la definizione e l’attuazione di un programma di investimenti per l’estensione, la razionalizzazione e la qualificazione del servizio idrico integrato su tutto il territorio dell’ambito;
- D) l’unitarietà del regime tariffario all’interno delle singole gestioni dell’ambito, determinato in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;
- E) la programmazione ed il controllo della gestione del servizio idrico integrato all’interno dell’ambito, organizzato sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

2. Premessa

Il 2011 è stato un anno di grande incertezza istituzionale causata dall'avvenuta abrogazione dell'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dalla contestuale soppressione delle Autorità d'ambito a partire dal 1 gennaio 2011, termine poi prorogato dal decreto "milleproroghe"¹ a tutto il 31 marzo 2011, e successivamente ulteriormente prorogato a tutto il 31 dicembre 2011 dal DPCM 25 marzo 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2011.

Il provvedimento nazionale di soppressione dei consorzi di funzione e, quindi, anche delle Autorità d'ambito, delega alle Regioni il compito di riorganizzare le funzioni delle AATO ex novo, mediante una nuova apposita legge regionale.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 3 del 22 febbraio 2011, il nuovo disegno di legge regionale " Disposizioni in materia di risorse idriche", che, attualmente, ha superato l'esame della settima commissione consiliare della Regione del Veneto ed è tuttora calendarizzato nei disegni di legge da esaminare dal Consiglio regionale del Veneto. Attualmente non è data garanzia della promulgazione della nuova legge regionale entro il mese di dicembre 2011. Il Governo, infine, ha facoltà di posporre ulteriormente la scadenza a tutto il 31 dicembre 2012, inserendo nel "decreto milleproroghe" della fine di dicembre apposita proroga.

L'impostazione scelta dalla Giunta regionale mira a salvaguardare quanto di buono è stato svolto finora, garantendo, inoltre, un maggior coordinamento regionale alle Autorità locali. Nel disegno di legge regionale si prevede la costituzione di un nuovo soggetto di diritto pubblico, il "Consiglio di bacino d'utenza", che subentrerà alle attuali Autorità d'ambito mantenendo il medesimo territorio e molte delle funzioni precedenti. Fino all'operatività del Consiglio di bacino d'utenza verrà mantenuto in funzione l'attuale consorzio, i cui organi verranno commissariati.

L'esito dei referendum del 6 giugno 2011 ha eliminato le incertezze riguardo alla prosecuzione degli affidamenti in house di Acque Veronesi Scarl e di Azienda Gardesana Servizi SpA. L'abrogazione dell'art. 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008 n. 133, ha eliminato la scadenza obbligatoriamente imposta ex lege al 31 dicembre 2011, ripristinando, quindi, le naturali scadenze contrattuali del 14 febbraio 2031.

L'esito referendario, peraltro, non è stato integralmente ancora recepito dal Legislatore nazionale. La metodologia tariffaria di cui al DM 1 agosto 1996, infatti, non è ancora stata modificata al fine di recepire la volontà popolare dell'eliminazione della "equa remunerazione del capitale investito" dalle modalità di calcolo della tariffa del servizio idrico integrato. Ciò costituisce un'incertezza normativa molto delicata, che ha delle

¹ Decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2011 n. 10.

ripercussioni dirette sia sul mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario delle gestioni, sia sulla bancabilità delle società di gestione incaricate.

Se entro il mese di dicembre 2011 non sarà promulgata la nuova legge regionale, o se non vi sarà apposita proroga nazionale, a partire dal 1 gennaio 2012 tutti gli atti dell'Autorità d'ambito saranno nulli. Il venir meno dell'Autorità d'ambito provocherà, inoltre, la cessazione dei contratti di affidamento stipulati con Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA, con il venir meno, quindi, di tutte le obbligazioni da parte delle società di gestione.

In questo perdurante molto incerto quadro normativo il CdA di questa Autorità d'ambito ha predisposto un bilancio di previsione con le risorse sufficienti per garantire le attività fino alla fine dell'esercizio 2012, con l'intento di mantenere la piena operatività dell'ente nell'ipotesi che il Governo posticipi la scadenza al 31 dicembre 2012, o che la Regione del Veneto promulghi la legge regionale prima del 31 dicembre 2011.

Il bilancio è corredato anche degli anni 2013 e 2014, in ossequio ai principi generali di redazione dei bilanci di previsione degli enti locali.

3. Programma delle attività dell'Autorità d'Ambito Veronese per il 2012

3.1. La situazione gestionale e l'affidamento

Il quadro ricognitivo al dicembre 2011 risulta essere il seguente:

Area del Garda

La riorganizzazione è stata avviata in sedici dei venti comuni che costituiscono l'area gestionale del Garda. Perdurano le posizioni dei comuni di Brentino Belluno e di Costermano che, nonostante i ripetuti inviti, non hanno ancora trasferito la gestione del servizio idrico integrato ad Azienda Gardesana Servizi SpA, pur essendone soci; per i comuni di Affi e di Torri del Benaco rimangono in vigore le concessioni alla società Acque Potabili SpA (la scadenza di tali concessioni è fissata nel 2016).

Area Veronese

La riorganizzazione ha interessato settantuno dei settantasette comuni dell'area gestionale. Perdurano le posizioni contrarie dei comuni di Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane e Selva di Progno che, nonostante i ripetuti inviti, non hanno ancora trasferito la gestione del servizio idrico integrato ad Acque Veronesi Scarl. In particolare i comuni di Caldiero e Illasi hanno presentato ricorso al TAR contro le deliberazioni di affidamento dell'ATO Veronese.

Tra queste amministrazioni solamente il Comune di Colognola ai Colli ha avviato l'iter di trasferimento della gestione ad Acque Veronesi Scarl. Le altre amministrazioni locali perdurano nel loro stato di inadempienza.

A questi va aggiunta la posizione del comune di Castel d'Azzano, che vede la presenza di una concessione a terzi scaduta il 31 dicembre 2010. Nonostante la scadenza contrattuale avvenuta da tempo, il Comune solo di recente ha deliberato il trasferimento della gestione ad Acque Veronesi Scarl. I tempi, peraltro, della concretizzazione del trasferimento, che dovrebbe avvenire secondo i documenti ufficiali entro il 31 dicembre 2011, in realtà non sono ancora certi.

Tutte le posizioni sopra elencate presentano caratteristiche di illegittimità più o meno marcate, essendo le singole amministrazioni locali venute meno a dei precisi obblighi derivanti da leggi nazionali, regionali e dalle deliberazioni dell'Assemblea d'ambito dell'ATO Veronese.

3.2. Revisione del piano d'ambito

La revisione del piano d'ambito è anch'essa influenzata dal quadro normativo vigente, in costante mutamento.

Le attività tecniche inerenti la revisione del programma degli interventi e del modello gestionale ed operativo sono concluse, come concluse sono anche le attività di elaborazione del piano economico e finanziario. Peraltro il piano economico e finanziario è stato elaborato applicando la metodologia tariffaria oggi in vigore, che appare superata a causa degli esiti referendari del giugno 2011.

Il piano d'ambito revisionato sarà, quindi, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Veronese nell'attuale configurazione, nella consapevolezza che la metodologia tariffaria applicata dovrà essere quanto prima modificata a cura dell'Agenzia Nazionale sulle Risorse Idriche di Roma.

Nel corso del 2012 si dovrà quindi attuare la terza fase della revisione di Piano d'Ambito, quella che prevede la conclusione della fase di Valutazione Ambientale Strategica regionale e l'approvazione da parte dell'Agenzia Nazionale.

Il piano economico e finanziario ha effetto ad iniziare da 1 gennaio 2013. Qualora, nel corso del 2012, si rendesse disponibile un nuovo metodo tariffario, sarà cura dell'Autorità d'ambito provvedere immediatamente all'adeguamento del piano economico, finanziario e tariffario.

3.3. Aggiornamento del contratto di servizio ed estensione della durata contrattuale

Il 2012 vedrà iniziative atte al perfezionamento degli affidamenti in house di Acque Veronesi Scarl e di Azienda Gardesana Servizi SpA.

In particolare, oltre ad iniziative nei confronti dei comuni che non hanno ancora trasferito la gestione alle due società, si avvieranno:

- l'aggiornamento della Convenzione di servizio, con adeguamento della durata contrattuale, delle garanzie, delle penalità e di altre disposizioni oggi previste e non più adeguate o idonee, anche sulla base di nuovi contratti standard di tipo nazionale e/o regionale;
- aggiornamento della Carte dei Servizi;
- aggiornamento del Regolamento di fognatura.

Inoltre, si dovrà provvedere all'aggiornamento del piano economico e finanziario al fine di recepire un eventuale ed auspicato nuovo metodo tariffario rispettoso dell'esito referendario.

4. Controllo dell'operato delle società di gestione

L'attività dell'AATO Veronese si concentrerà altresì sul miglioramento della fase di controllo dell'operato delle società di gestione, che si svolgerà anche sulla base del Piano d'ambito e del contratto di servizio.

L'attività di controllo in parola si articola in:

- controllo dei livelli di servizi;
- controllo delle tariffe;
- controllo degli investimenti;
- attività di supporto al consumatore;
- revisione tariffaria triennale.

Il controllo si eserciterà attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano d'ambito. Il controllo sull'applicazione della tariffa consentirà all'Autorità di osservare il comportamento dei gestori affinché siano rispettate le indicazioni del piano d'ambito.

5. Altre attività

Promozione della politica dell'AATO Veronese: anche nel 2012 si garantirà adeguata pubblicità alle attività istituzionali dell'Autorità d'Ambito, attraverso mezzi locali di stampa, radio e televisivi, soprattutto al fine di promuovere la lotta agli sprechi di acqua potabile.

Comitato Consultivo degli Utenti: l'Autorità d'Ambito assicura la piena funzionalità del Comitato Consultivo degli Utenti (istituito ai sensi della DGRV n. 3036/1998 ed in esecuzione della deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 62/2009), mettendo a disposizione, così come previsto dal regolamento del comitato stesso, i locali della propria sede operativa ed altri mezzi idonei allo svolgimento delle funzioni ad esso attribuite.

Fondi di solidarietà sociale e internazionale: anche nel 2012 si proseguirà nelle attività di gestione e distribuzione del Fondo di solidarietà sociale (istituito con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12/2008 e deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 36/2009) e del Fondo di solidarietà internazionale (istituito con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12/2009 e deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 64/2009).

Per quel che riguarda il Fondo di solidarietà sociale, verrà confermata l'attività di raccolta e verifica delle domande di contributo da parte dei Comuni per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato a favore delle famiglie e degli utenti economicamente svantaggiati. Nel corso dell'anno 2011 sono stati innalzati i parametri ISEE per poter accedere a tali contributi, passando da € 7.500 ad € 10.632,94 per clienti domestici, e da € 20.000 ad € 30.000 per famiglie numerose (con 4 o più figli a carico). Il bando per il rimborso dei pagamenti delle bollette riferite ai consumi del 2010, scade il 31 dicembre 2011. Le attività di istruttoria e rimborso ai Comuni consorziati per le bollette dagli stessi già pagati avverranno quindi nei primi mesi dell'anno 2012. Nella seconda metà del 2012 verrà inoltre pubblicato il bando relativo al rimborso delle bollette riferite ai consumi del 2011.

Per il Fondo di solidarietà internazionale, nella prima metà del 2012 verranno concluse le attività di istruttoria dei progetti di cooperazione internazionale per la risoluzione di problematiche legate alla gestione delle risorse idriche nei Paesi in via di sviluppo dell'Asia, Africa e America Latina che sono stati presentati all'AATO Veronese a seguito del Bando pubblicato nella seconda metà del 2011. Le richieste di contributo pervenute all'Ente sono state più di venti; nella prima metà del 2012 si concluderà l'istruttoria dei progetti, per passare poi all'assegnazione dei contributi per un totale di € 118.000 stanziati per l'anno 2011.

6. Nuova legge regionale

Il bilancio di previsione riserva risorse economiche per l'avviamento di tutte le attività previste nel caso venga approvata la nuova legge regionale oggi in discussione.

La nuova legge regionale prevede la costituzione di un nuovo soggetto giuridico, chiamato "Consiglio del Bacino di utenza", che subentrerà in tutte le funzioni ed assumerà tutte le obbligazioni dell'attuale consorzio pubblico "Autorità Ambito Territoriale Ottimale Veronese".

Si ipotizza un percorso amministrativo così riassumibile:

- a) entro giugno 2012: adozione degli atti amministrativi da parte di tutte le amministrazioni locali;
- b) entro dicembre 2012: perfezionamento del subentro, con esecuzione di tutte le attività amministrative atte ad assicurare la piena operatività del nuovo soggetto giuridico;
- c) avvio ufficiale del Consiglio di bacino d'Utenza: 1 gennaio 2013, con contestuale avvio della procedura di liquidazione finale dell'attuale consorzio pubblico.

Ulteriori necessità potranno essere inserite in sede di revisione di bilancio durante l'esercizio.

7. Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2012

Il bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto per i Comuni dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e si compone del bilancio dell'esercizio 2012 e del bilancio pluriennale per il triennio 2012 - 2014.

7.1. PARTE RISORSE

Il bilancio è principalmente finanziato, per la parte corrente, dalle quote di partecipazione dei singoli Comuni consorziati, in proporzione all'entità numerica della popolazione residente aggiornata al censimento del 2001. Il versamento sarà effettuato, ai sensi del contratto di servizio in vigore, dalle società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi Spa. Per le gestioni preesistenti per le quali non si è ancora perfezionato il subentro, le spese di funzionamento continueranno a essere versate dagli Enti Locali competenti per territorio, fino alla data di inizio della fatturazione da parte della società di gestione a regime.

Il totale complessivo del bilancio per l'esercizio 2012 è di € 2.289.528,77 di cui € 150.000,00 per anticipi di tesoreria ed € 600.000,00 per partite di giro.

7.1.1. Contributi enti consorziati

Il bilancio di previsione riporta, al Titolo II, categoria 5[^] (Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico), una contribuzione complessiva a carico degli Enti locali consorziati pari ad € 1.021.028,77 di cui € 551.028,77 a titolo di spese di funzionamento, con una contribuzione di € 0,670 per abitante residente, sono inoltre previsti € 170.000,00 per il finanziamento del fondo di solidarietà sociale ed € 300.000,00 per il finanziamento del fondo di solidarietà internazionale.

Relativamente alle spese di funzionamento, nel corso dell'anno 2011 sono state avviate le attività per il recupero delle quote dovute dai singoli comuni a partire dall'anno 2007, somme che si prevede di incassare nel corso dell'esercizio 2011.

7.1.2. Altre risorse disponibili

Aumenti tariffe fognature e depurazione

A partire dall'esercizio 2003 e nei successivi esercizi 2004, 2005 e 2006, l'Assemblea ha deliberato un aumento complessivo del 20% delle tariffe di fognatura e depurazione (deliberazioni n. 6/2003, 1/2004, 1/2005, 4/2006), destinato al finanziamento del Piano degli Interventi urgenti di

fognatura e depurazione (Piano stralcio) approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 26 giugno 2003 ed aggiornato con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, contestualmente all'approvazione definitiva del piano d'ambito vigente.

Fino all'entrata in vigore del sistema tariffario a regime tali aumenti rivestono carattere di obbligatorietà.

Per l'esercizio 2012 si continua a prevedere l'entrata derivante dagli aumenti di fognatura e depurazione esclusivamente per quei Comuni che non hanno ancora aderito alle Società di Gestione: l'entrata prevista è quantificata in € 150.000,00.

A partire dall'anno 2010 la struttura operativa dell'AATO Veronese ha aggiornato i dati relativi ai mutui ed alla ricognizione dello stato di attuazione delle attività di progettazione degli interventi autorizzati.

La predetta attività di ricognizione è stata occasione di verifica approfondita dei crediti che l'AATO Veronese vanta nei confronti dei Comuni e dei gestori pre-esistenti a titolo di aumenti tariffari di fognatura e depurazione applicati dagli enti stessi a partire dall'anno 2003. A fronte di un credito stimato in circa 4,3 milioni di euro nel corso degli anni 2010 e 2011, per mezzo dell'attività di recupero dei crediti svolta dalla struttura operativa, sono stati incassati circa 2,8 milioni di euro.

L'esito finale della attività di ricognizione dei mutui, dello stato di attuazione delle attività di progettazione e della riscossione dei crediti dovuti all'AATO Veronese a titolo di aumenti tariffari ex art. 141 L. 388/2000, riveste notevole rilevanza al fine di poter raggiungere l'obiettivo che questo Ente si prefigge di vedere conclusi entro tempi brevi gli interventi urgenti di fognatura e depurazione già avviati nel territorio dell'ATO Veronese o comunque approvati dall'Autorità.

Anticipazione di tesoreria e interessi attivi

Si prevede, infine, per la spesa corrente la possibilità di accedere ad anticipazione di tesoreria ordinaria per € 150.000,00, oltre alla disponibilità di interessi attivi presso la Banca d'Italia stimati in € 45.000,00.

7.1.3. Altre risorse iscritte a bilancio

Risultano iscritte a bilancio di previsione 2012 le seguenti risorse:

- a) trasferimenti di capitale dalla Regione Veneto come contributi in conto esercizio per la gestione degli acquedotti di montagna: € 49.000,00: trattasi di contributi in conto esercizio per i costi sostenuti dai gestori degli acquedotti montani per le spese di pompaggio in quota dell'acqua potabile di cui alla Legge regionale 6 novembre 1984, n. 55; si trova identico ammontare tra le spese previste all'intervento 2.09.04.07 "Trasferimento di capitale" del presente bilancio di previsione 2012;
- b) trasferimento di capitale dai gestori del servizio idrico integrato € 271.000,00: si tratta della prevista restituzione del contributo regionale destinato all'Autorità d'ambito Veronese con DGRV n. 2498 del 2001 per la redazione del piano d'ambito, da restituirsi alla Regione Veneto una volta

completato il percorso di affidamento a regime della gestione; si trova identico ammontare tra le spese previste all'intervento 2.01.05.07 "Trasferimento di capitale" del presente bilancio di previsione 2012.

- c) Trasferimento di capitale dalla Regione del Veneto per il finanziamento di interventi strutturali nel territorio dell'ATO Veronese: per l'esercizio 2012 al momento non sono previsti stanziamenti da parte della Regione Veneto.

7.2. PARTE INTERVENTI

7.2.1. TITOLO I – SPESE CORRENTI

La spesa riportata nell'Intervento 1, Titolo I - spese correnti - è stata classificata per la sola funzione 01, "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo".

Le spese correnti sono state classificate, quindi, per servizi come segue:

Servizi

1. Organi istituzionali	€ 56.000,00
2. Gestione segreteria operativa	€ 532.500,00
8. Altri servizi generali	€ <u>481.028,77</u>
Totale titolo I	€ 1.069.528,77

Si annoverano fra tali spese i costi per:

a) personale dipendente:	€ 280.000,00
b) acquisti di beni di consumo e materie prime:	€ 10.000,00
c) prestazioni di servizi:	€ 172.000,00
d) utilizzo beni di terzi:	€ 43.500,00
e) fondo di solidarietà sociale	€ 170.000,00
f) fondo di solidarietà internazionale	€ 300.000,00
g) fondo di riserva, rientrante nella percentuale massima del 2% prevista dalla legge:	€ 11.028,77

Per quanto riguarda il personale dipendente è stato previsto lo stanziamento di spesa necessario per far fronte agli oneri per il mantenimento del personale attualmente in servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 55 della Legge 24/12/2007, n. 244, così come modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, viene stabilito che gli incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti esterni all'AATO Veronese per l'anno 2012 saranno affidati per attività connesse allo svolgimento delle funzioni dell'Autorità, anche in considerazione del continuo modificarsi della normativa relativa ai servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio idrico integrato, nonché della normativa relativa agli enti locali. La somma stanziata per il 2012 per gli incarichi di studio, ricerca e consulenze è quindi fissata nella misura massima di € 100.000.

7.2.2. TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono state classificate per la funzione 01 – categoria 5^ “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”.

Si annoverano tra queste le spese per il riutilizzo dei fondi derivanti dagli aumenti delle tariffe di fognatura e depurazione, che sono pari ad € 150.000,00, che saranno utilizzati per il sostegno alle amministrazioni locali e alle società di gestione, per la realizzazione di opere urgenti di fognatura e depurazione.

Sono riportati inoltre trasferimenti di capitale dalla Regione Veneto agli enti locali, per il tramite dell'Autorità d'Ambito, per complessivi € 49.000,00 a titolo di contributo in conto esercizio per gli acquedotti montani relativo all'annualità 2010, ai sensi della Legge Regionale 6 novembre 1984, n. 55. Per l'esercizio 2012 non sono previsti i fondi per il finanziamento di interventi strutturali nel territorio dell'ATO Veronese.

Per quanto concerne la gestione finanziaria si ipotizza, a partire dal 2012, la restituzione integrale del prestito dalla Regione Veneto della somma pari ad € 271.000,00.

7.2.3. TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Si prevede, per l'esercizio 2012, esclusivamente il rimborso dell'eventuale anticipazione ordinaria di tesoreria, per un importo massimo pari ad € 150.000,00. Si precisa che questa Autorità d'ambito non ha mai ricorso, fino ad ora, ad anticipi in denaro dal tesoriere.

7.2.4. TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si prevede un ammontare complessivo delle spese per servizi per conto di terzi di € 600.000,00 (partite di giro).

7.3. QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro economico riepilogativo del bilancio di previsione 2012 è riportato nella tabella che segue.

Tabella 1 - Quadro riepilogativo generale

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 - QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE					
RISORSE			INTERVENTI		
		Euro			Euro
TITOLO I	Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	TITOLO I	Spese correnti	€ 1.069.528,77
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 1.021.028,77	TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 470.000,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 48.500,00			
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 470.000,00			
totale entrate finali		€ 1.539.528,77	totale spese finali		€ 1.539.528,77
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	-	Conferimenti di capitale	€ 150.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	-	Categoria 4° - rimborso di prestiti obbligazionari	€ 600.000,00
	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ -		Disavanzo di amministrazione	€ -
totale complessivo		€ 2.289.528,77	totale complessivo		€ 2.289.528,77

BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2012 – 2014 RELAZIONE PROGRAMMATICA

8. Programma d'attività dell'Autorità per gli anni 2013 e 2014.

Come già accennato nella premessa, l'evoluzione normativa in materia di servizi pubblici locali prevede, al momento attuale, che gli affidamenti effettuati in data 4 febbraio 2006 a favore delle società interamente pubbliche AGS SpA ed Acque Veronesi Scarl proseguano fino alla loro naturale scadenza, fissata per il giorno 14 febbraio 2031.

Al momento attuale, peraltro, non è data certezza sul mantenimento dell'operatività dell'attuale Consorzio di funzioni Autorità d'ambito Ottimale Veronese, né, in assenza della nuova legge regionale, vi sono tempistiche certe in merito al trasferimento delle funzioni ad altro soggetto giuridico, sia esso il prospettato nuovo Consiglio del bacino d'Utenza, o ad altro Ente che la Regione del Veneto intenderà individuare.

In tale contesto normativo questa Autorità d'ambito si trova nel dovere di programmare le proprie attività per il prossimo triennio.

Tale programmazione, infatti, viene ritenuta opportuna in virtù del rispetto del principio della continuità del servizio. Infatti, la continuità delle attività svolte da questa AATO Veronese dovrà esser comunque garantita anche oltre la scadenza del 31 dicembre 2012 e pertanto è necessario prevedere uno stanziamento di risorse adeguate in modo da garantire la prosecuzione delle attività di controllo, pianificazione e indirizzo della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO Veronese, anche in vista di un eventuale avvicendamento tra enti diversi che svolgono analoghe funzioni

Il CdA dell'Autorità d'ambito, al fine, comunque, di garantire la continuità dell'azione amministrativa, ritiene opportuno proporre per gli anni 2013 e 2014 il mantenimento del livello di spesa complessivamente previsto per il 2012.

9. Il Bilancio pluriennale per gli esercizi 2013 - 2014.

9.1. PARTE RISORSE

I criteri adottati nella redazione del bilancio pluriennale per gli esercizi 2013 e 2014 rispettano, per il principio della continuità, le ipotesi formulate in sede di stesura del bilancio di previsione 2012.

Il Bilancio è finanziato per gli anni successivi dalle contribuzioni dei soggetti gestori a regime, versate in proporzione all'entità numerica della popolazione residente nel 2001, per un totale di €502.500,00 per l'anno 2013 e di €502.500,00 per l'anno 2014.

Tabella 2 - Andamento delle entrate nel quinquennio 2004 -2014

Anno	Contribuzione Euro/abitante	Entrate Euro
2004	0,80	€ 657.000,00
2005	0,81	€ 666.500,00
2006	0,81	€ 666.500,00
2007	0,81	€ 665.856,90
2008	0,60	€ 493.458,60
2009	0,60	€ 493.458,60
2010	0,665	€ 546.916,84
2011	0,438	€ 360.224,78
2012	0,670	€ 551.028,77
2013	0,610	€ 502.500,00
2014	0,610	€ 502.500,00

Il totale complessivo del bilancio per gli esercizi 2012 2013 e 2014 è riportato nella tabella che segue.

Tabella 3 - Totali complessivi del bilancio triennale

Bilancio complessivo	2012	2013	2014
Totale del bilancio	2.289.528,77	1.819.000,00	1.819.000,00
Partite di giro	600.000,00	600.000,00	600.000,00

9.2. PARTE INTERVENTI

La spesa è riportata nel Titolo I, spese correnti, classificata in applicazione degli stessi criteri contabili previsti per gli esercizi precedenti e prevede:

Servizi

	Servizi	2012	2013	2014
1	Organi Istituzionali	56.000,00	56.000,00	56.000,00
2	Segreteria tecnica	532.500,00	484.000,00	484.000,00
8	Altri Servizi Generali	481.028,77	481.000,00	481.000,00
	totali	1.069.528,77	1.021.000,00	1.021.000,00

Si annoverano fra tali spese i costi per:

		2012	2013	2014
A)	Personale dipendente	280.000,00	280.000,00	280.000,00
B)	Acquisto beni e materiali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
C)	Prestazioni di servizi	172.000,00	122.000,00	122.000,00
D)	Utilizzo beni di terzi	43.500,00	45.000,00	45.000,00

Il fondo di riserva, per l'anno 2012 è pari ad € 11.028,77 e per gli anni 2013 e 2014 è pari ad € 11.000,00 rientrante, ai sensi di legge, nella misura massima del 2% delle spese correnti.

BILANCIO PREVISIONE 2012

RISORSE

BILANCIO DI PREVISIONE 2012					
ENTRATE	Conto consuntivo 2010	Bilancio di previsione 2011 assestato	Variazioni previste 2011/2012		Bilancio di previsione 2012
			in aumento	in diminuzione	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ 89.936,56	€ 139.180,04	€ -	€ -	€ -
di cui:					
vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
finanziamento investimenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
fondo ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
non vincolato	€ 89.936,56	€ 139.180,04	€ -	€ -139.180,04	€ -
1 TITOLO I Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2 TITOLO II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 546.916,84	€ 890.224,78	€ 190.803,99	€ -	€ 1.021.028,77
2.05 Categoria 5* - contributi e trasferimenti correnti da altri enti settore pubblico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.05.0100 Contributi consortili dai gestori e dai comuni €/Ab 0,670	€ 546.916,84	€ 360.224,78	€ 190.803,99	€ -	€ 551.028,77
2.05.0110 Fondo di solidarietà sociale	€ 148.372,00	€ 180.000,00	€ -	€ -10.000,00	€ 170.000,00
Fondo di solidarietà internazionale	€ -	€ 350.000,00	€ -	€ -	€ 300.000,00
3 TITOLO III Entrate extratributarie	€ 122.051,15	€ 50.500,00	€ -	€ -2.000,00	€ 48.500,00
3.03 Categoria 3* - interessi su anticipazioni e crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.03.0600 Interessi attivi da conto di tesoreria	€ 118.981,96	€ 47.000,00	€ -	€ -2.000,00	€ 45.000,00
3.05 Categoria 5* - proventi diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.05.0601 Introiti e proventi diversi	€ 3.069,19	€ 3.500,00	€ -	€ -	€ 3.500,00
3.05.0650 Rimborso mutuo piano d'ambito da Gestori servizio idrico integrato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4 TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 11.135.484,04	€ 519.087,72	€ -	€ -49.087,72	€ 470.000,00
4.03 Categoria 3* - trasferimenti di capitale dalle Regioni	€ 10.935.484,04	€ 48.087,72	€ 912,28	€ -	€ 49.000,00
4.03.0200 Trasferimento di capitale dalla Regione per ricognizione opere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0250 Trasferimento di capitale dalla Regione per APQ2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0261 Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 2424/2009	€ 2.769.666,75	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0262 Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 4158/2009	€ 5.497.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0263 Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 1023/2010	€ 2.620.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0280 Trasferimento di capitale dalla Regione per contributi acquistati montani	€ 48.817,29	€ 48.087,72	€ 912,28	€ -	€ 49.000,00
4.03.0290 Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 4253/06 e n. 3311/07	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0301 Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 3825/08	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0310 Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 4265/06	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0320 Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 4343/07	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.04 Categoria 4* - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ -50.000,00	€ 150.000,00
4.04.0350 Proventi da aumenti tariffari per investimenti	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ -50.000,00	€ 150.000,00
4.05 Categoria 5* - trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ -	€ 271.000,00	€ -	€ -	€ 271.000,00
4.05.0360 Trasferimento di capitale dai Gestori del servizio idrico integrato	€ -	€ 271.000,00	€ -	€ -	€ 271.000,00
4.06 Categoria 6* - riscossione di crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5 TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
5.01 Categoria 1* - anticipazioni di cassa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5.01.0500 Anticipazione di tesoreria	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
6 TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	€ 122.890,85	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ 600.000,00
6.01.0000 Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 28.594,46	€ 60.000,00	€ -	€ -	€ 60.000,00
6.02.0000 Ritenute erariali	€ 87.651,20	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
6.03.0000 Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 270,79	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 40.000,00
6.04.0000 Depositi cauzionali	€ 374,40	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 100.000,00
6.05.0000 Rimborso spese per servizi conto terzi	€ -	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 50.000,00
6.06.0000 Rimborso anticipazione fondi per servizio economato	€ 6.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 50.000,00
6.07.0000 Depositi per spese contrattuali	€ -	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 100.000,00
RIEPILOGO GENERALE DEI TITOLI DELL'ENTRATA					
TITOLO I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO II	€ 546.916,84	€ 890.224,78	€ 130.803,99	€ -	€ 1.021.028,77
TITOLO III	€ 122.051,15	€ 50.500,00	€ -	€ -2.000,00	€ 48.500,00
TITOLO IV	€ 11.135.484,04	€ 519.087,72	€ -	€ -49.087,72	€ 470.000,00
TITOLO V	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
TITOLO VI	€ 122.890,85	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ 600.000,00
TOTALE DEI TITOLI DELL'ENTRATA	€ 11.927.342,88	€ 2.109.812,50	€ 179.716,27	€ -	€ 2.289.528,77
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ 89.936,56	€ 139.180,04	€ -	€ -	€ -
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	€ 12.017.279,44	€ 2.248.992,54	€ 40.536,23	€ -	€ 2.289.528,77

INTERVENTI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012						
	INTERVENTI	Conto	Bilancio di	Variazioni previste		Bilancio di
		consuntivo	previsione 2011	2011/2012		previsione
		2010	assestato	in aumento	in diminuzione	2012
		Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1	TITOLO I Spese correnti	€ 766.446,03	€ 1.069.904,82	€ 61.623,95	-€ 62.000,00	€ 1.069.528,77
1.01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo la cui articolazione in servizi è la seguente:					
1.01.01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	€ 111.950,78	€ 58.000,00			€ 56.000,00
1.01.01.03	Prestazione di servizi	€ 105.551,93	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
1.01.01.07	Imposte e tasse	€ 6.398,85	€ 8.000,00	€ -	-€ 2.000,00	€ 6.000,00
1.01.02	Direzione Generale, personale e organizzazione	€ 466.123,25	€ 471.500,00			€ 532.500,00
1.01.02.01	Personale	€ 276.499,03	€ 280.000,00	€ -	€ -	€ 280.000,00
1.01.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€ 5.402,59	€ 7.000,00	€ 3.000,00	€ -	€ 10.000,00
1.01.02.03	Prestazione di servizi	€ 121.794,09	€ 115.000,00	€ 57.000,00	€ -	€ 172.000,00
1.01.02.04	Utilizzo di beni di terzi	€ 41.939,84	€ 42.500,00	€ 1.000,00	€ -	€ 43.500,00
1.01.02.06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.02.07	Imposte e tasse	€ 20.487,70	€ 27.000,00	€ -	€ -	€ 27.000,00
1.01.08	Altri servizi generali	€ 188.372,00	€ 540.404,82			€ 481.028,77
1.01.08.05	Trasferimenti	€ -	€ 530.000,00	€ -	-€ 60.000,00	€ 470.000,00
	Fondo di solidarietà sociale	€ 148.372,00	€ 180.000,00	€ -	-€ 10.000,00	€ 170.000,00
	Fondo di solidarietà internazionale	€ -	€ 350.000,00	€ -	-€ 50.000,00	€ 300.000,00
	Progetti pilota "Casa dell'acqua"	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.08.11	Fondo di riserva	€ -	€ 10.404,82	€ 623,95	€ -	€ 11.028,77
2	TITOLO II Spese in conto capitale	€ 11.135.484,04	€ 529.087,72	€ 912,28	-€ 50.000,00	€ 470.000,00
2.01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ 200.000,00	€ 481.000,00		-€ 50.000,00	€ 421.000,00
2.01.05	Cat. 5° Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 200.000,00	€ 481.000,00		-€ 50.000,00	
2.01.05.05	Revisione del piano d'ambito	€ -	€ 10.000,00	€ -	-€ 10.000,00	
2.01.05.06	Riutilizzo fondi aumenti di fognatura e depurazione (piano stralcio)	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	-€ 50.000,00	€ 150.000,00
2.01.05.07	Trasferimenti di capitale	€ -	€ 271.000,00	€ -	€ -	€ 271.000,00
2.09	Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente	€ 10.935.484,04	€ 48.087,72	€ 912,28	€ -	€ 49.000,00
2.09.04	Servizio Idrico Integrato	€ 10.935.484,04	€ 48.087,72	€ 912,28	€ -	€ 49.000,00
2.09.04.07	Trasferimenti di capitale	€ 10.935.484,04	€ 48.087,72	€ 912,28	€ -	€ 49.000,00
	- dalla Regione (DGRV n. 4343/07 n. 4265/06 n. 4253/06)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	- dalla Regione per contributi acquistati montani	€ 48.817,29	€ 48.087,72	€ 912,28	€ -	€ 49.000,00
	- dalla Regione DGRV n. 3311/2007	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	- dalla Regione DGRV n. 3825/2008	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	- dalla Regione DGRV n. 2424/2009	€ 2.769.666,75	€ -	€ -	€ -	€ -
	- dalla Regione DGRV n. 4158/2009	€ 5.497.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
	- dalla Regione DGRV n. 1023/2010	€ 2.620.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
3	TITOLO III Spese per rimborso prestiti	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
3.01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo					
3.01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					
3.01.03.01	Categoria 1° - rimborso per anticipazioni di cassa	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
4	TITOLO IV Spese per servizi per conto terzi	€ 122.880,22	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ 600.000,00
4.00.00.01	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 28.596,67	€ 60.000,00	€ -	€ -	€ 60.000,00
4.00.00.02	Ritenute erariali	€ 87.651,20	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
4.00.00.03	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 257,95	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 40.000,00
4.00.00.04	Restituzione di depositi cauzionali	€ 374,40	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 100.000,00
4.00.00.05	Rimborso spese per servizi conto di terzi	€ -	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 50.000,00
4.00.00.06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	€ 6.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 50.000,00
4.00.00.07	Restituzione di depositi per spese contrattuali	€ -	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 100.000,00
	Totale TITOLO I	€ 766.446,03	€ 1.069.904,82	€ 61.623,95	-€ 62.000,00	€ 1.069.528,77
	Totale TITOLO II	€ 11.135.484,04	€ 529.087,72	€ 912,28	-€ 50.000,00	€ 470.000,00
	Totale TITOLO III	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
	Totale TITOLO IV	€ 122.880,22	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ 600.000,00
	Totale titoli delle spese	€ 12.024.810,29	€ 2.248.992,54	€ 40.536,23	€ -	€ 2.289.528,77

QUADRO RIEPILOGATIVO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 - QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE					
RISORSE			INTERVENTI		
Euro			Euro		
TITOLO I	Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	TITOLO I	Spese correnti	€ 1.069.528,77
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 1.021.028,77	TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 470.000,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 48.500,00			
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 470.000,00			
totale entrate finali		€ 1.539.528,77	totale spese finali		€ 1.539.528,77
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	-	Conferimenti di capitale	€ 150.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	-	Categoria 4° - rimborso di prestiti obbligazionari	€ 600.000,00
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		€ -	Disavanzo di amministrazione		€ -
totale complessivo		€ 2.289.528,77	totale complessivo		€ 2.289.528,77

BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014

RISORSE

BILANCIO DI PREVISIONE 2012		Conto consuntivo 2010	Bilancio di previsione 2012	Bilancio di previsione 2013	Bilancio di previsione 2014	SOMME RISULTANTI 2012/2014
		Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
	ENTRATE					
	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ 89.936,56	€ -	€ -	€ -	€ -
	di cui:					
	vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	finanziamento investimenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	fondo ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	non vincolato	€ 89.936,56	€ -	€ -	€ -	€ -
1	TITOLO I Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2	TITOLO II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 546.916,84	€ 1.021.028,77	€ 972.500,00	€ 972.500,00	€ 2.966.028,77
2.05	Categoria 5* - contributi e trasferimenti correnti da altri enti settore pubblico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.05.0100	Contributi consortili dai gestori e dai comuni €/Ab 0,670	€ 546.916,84	€ 551.028,77	€ 502.500,00	€ 502.500,00	€ 1.556.028,77
2.05.0110	Fondo di solidarietà sociale	€ 148.372,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 510.000,00
	Fondo di solidarietà internazionale	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 900.000,00
3	TITOLO III Entrate extratributarie	€ 122.051,15	€ 48.500,00	€ 48.500,00	€ 48.500,00	€ 145.500,00
3.03	Categoria 3* - interessi su anticipazioni e crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.03.0600	Interessi attivi da conto di tesoreria	€ 118.981,96	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 135.000,00
3.05	Categoria 5* - proventi diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3.05.0601	Introiti e proventi diversi	€ 3.069,19	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 10.500,00
3.05.0650	Rimborso mutuo piano d'ambito da Gestori servizio idrico integrato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4	TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 11.135.484,04	€ 470.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 566.000,00
4.03	Categoria 3* - trasferimenti di capitale dalle Regioni	€ 10.935.484,04	€ 49.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 145.000,00
4.03.0200	Trasferimento di capitale dalla Regione per ricognizione opere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0250	Trasferimento di capitale dalla Regione per APQ2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0261	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 2424/2009	€ 2.769.666,75	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0262	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 4158/2009	€ 5.497.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0263	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 1023/2010	€ 2.620.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0280	Trasferimento di capitale dalla Regione per contributi acquistati montani	€ 48.817,29	€ 49.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 145.000,00
4.03.0290	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 4253/06 e n. 3311/07	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0301	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 3825/08	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0310	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 4265/06	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.03.0320	Trasferimento di capitale dalla Regione DGRV n. 4343/07	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4.04	Categoria 4* - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
4.04.0350	Proventi da aumenti tariffari per investimenti	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
4.05	Categoria 5* - trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ -	€ 271.000,00	€ -	€ -	€ 271.000,00
4.05.0360	Trasferimento di capitale dai Gestori del servizio idrico integrato	€ -	€ 271.000,00	€ -	€ -	€ 271.000,00
4.06	Categoria 6* - riscossione di crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5	TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
5.01	Categoria 1* - anticipazioni di cassa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
5.01.0500	Anticipazione di tesoreria	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
6	TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	€ 122.890,85	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
6.01.0000	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 28.594,46	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00
6.02.0000	Ritenute erariali	€ 87.651,20	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00
6.03.0000	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 270,79	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00
6.04.0000	Depositi cauzionali	€ 374,40	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
6.05.0000	Rimborso spese per servizi conto terzi	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
6.06.0000	Rimborso anticipazione fondi per servizio economato	€ 6.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
6.07.0000	Depositi per spese contrattuali	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
RIEPILOGO GENERALE DEI TITOLI DELL'ENTRATA						
	TITOLO I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TITOLO II	€ 546.916,84	€ 1.021.028,77	€ 972.500,00	€ 972.500,00	€ 2.966.028,77
	TITOLO III	€ 122.051,15	€ 48.500,00	€ 48.500,00	€ 48.500,00	€ 145.500,00
	TITOLO IV	€ 11.135.484,04	€ 470.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 566.000,00
	TITOLO V	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
	TITOLO VI	€ 122.890,85	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
	TOTALE DEI TITOLI DELL'ENTRATA	€ 11.927.342,88	€ 2.289.528,77	€ 1.819.000,00	€ 1.819.000,00	€ 5.927.528,77
	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ 89.936,56	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	€ 12.017.279,44	€ 2.289.528,77	€ 1.819.000,00	€ 1.819.000,00	€ 5.927.528,77

INTERVENTI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012						
	INTERVENTI	Conto	Bilancio di	Bilancio di	Bilancio di	SOMME
		consuntivo 2010	previsione 2012	previsione 2013	previsione 2014	RISULTANTI 2012/2014
		Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1	TITOLO I Spese correnti	€ 766.446,03	€ 1.069.528,77	€ 1.021.000,00	€ 1.021.000,00	€ 3.111.528,77
1.01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo la cui articolazione in servizi è la seguente:					
1.01.01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	€ 111.950,78	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 168.000,00
1.01.01.03	Prestazione di servizi	€ 105.551,93	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
1.01.01.07	Imposte e tasse	€ 6.398,85	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 18.000,00
1.01.02	Direzione Generale, personale e organizzazione	€ 466.123,25	€ 532.500,00	€ 484.000,00	€ 484.000,00	€ 1.500.500,00
1.01.02.01	Personale	€ 276.499,03	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 840.000,00
1.01.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€ 5.402,59	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
1.01.02.03	Prestazione di servizi	€ 121.794,09	€ 172.000,00	€ 122.000,00	€ 122.000,00	€ 416.000,00
1.01.02.04	Utilizzo di beni di terzi	€ 41.939,84	€ 43.500,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 133.500,00
1.01.02.06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.02.07	Imposte e tasse	€ 20.487,70	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 81.000,00
1.01.08	Altri servizi generali	€ 188.372,00	€ 481.028,77	€ 481.000,00	€ 481.000,00	€ 1.443.028,77
1.01.08.05	Trasferimenti	€ -	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 1.410.000,00
	Fondo di solidarietà sociale	€ 148.372,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 510.000,00
	Fondo di solidarietà internazionale	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 900.000,00
	Progetti pilota "Casa dell'acqua"	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
1.01.08.11	Fondo di riserva	€ -	€ 11.028,77	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 33.028,77
2	TITOLO II Spese in conto capitale	€ 11.135.484,04	€ 470.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 566.000,00
2.01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ 200.000,00	€ 421.000,00	€ -	€ -	€ 421.000,00
2.01.05	Cat. 5° Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
2.01.05.05	Revisione del piano d'ambito	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2.01.05.06	Riutilizzo fondi aumenti di fognatura e depurazione (piano stralcio)	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
2.01.05.07	Trasferimenti di capitale	€ -	€ 271.000,00	€ -	€ -	€ 271.000,00
2.09	Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente	€ 10.935.484,04	€ 49.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 145.000,00
2.09.04	Servizio Idrico Integrato	€ 10.935.484,04	€ 49.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 145.000,00
2.09.04.07	Trasferimenti di capitale	€ 10.935.484,04	€ 49.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 145.000,00
	- dalla Regione (DGRV n. 4343/07 n. 4265/06 n. 4253/06)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	- dalla Regione per contributi acquistati montani	€ 48.817,29	€ 49.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 145.000,00
	- dalla Regione DGRV n. 3311/2007	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	- dalla Regione DGRV n. 3825/2008	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	- dalla Regione DGRV n. 2424/2009	€ 2.769.666,75	€ -	€ -	€ -	€ -
	- dalla Regione DGRV n. 4158/2009	€ 5.497.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
	- dalla Regione DGRV n. 1023/2010	€ 2.620.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
3	TITOLO III Spese per rimborso prestiti	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
3.01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo					
3.01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					
3.01.03.01	Categoria 1° - rimborso per anticipazioni di cassa	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
4	TITOLO IV Spese per servizi per conto terzi	€ 122.880,22	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
4.00.00.01	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 28.596,67	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00
4.00.00.02	Ritenute erariali	€ 87.651,20	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00
4.00.00.03	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 257,95	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00
4.00.00.04	Restituzione di depositi cauzionali	€ 374,40	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
4.00.00.05	Rimborso spese per servizi conto di terzi	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
4.00.00.06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	€ 6.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
4.00.00.07	Restituzione di depositi per spese contrattuali	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
	Totale TITOLO I	€ 766.446,03	€ 1.069.528,77	€ 1.021.000,00	€ 1.021.000,00	€ 3.111.528,77
	Totale TITOLO II	€ 11.135.484,04	€ 470.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 566.000,00
	Totale TITOLO III	€ -	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
	Totale TITOLO IV	€ 122.880,22	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
	Totale titoli delle spese	€ 12.024.810,29	€ 2.289.528,77	€ 1.819.000,00	€ 1.819.000,00	€ 5.927.528,77

QUADRO RIEPILOGATIVO PLURIENNALE

BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2012 - 2014				
QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE				

RISORSE				
	2012	2013	2014	SOMME
TITOLO I Entrate tributarie (imposte e tasse)	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 1.021.028,77	€ 972.500,00	€ 972.500,00	€ 2.966.028,77
TITOLO III Entrate extratributarie	€ 48.500,00	€ 48.500,00	€ 48.500,00	€ 145.500,00
TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	€ 470.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 566.000,00
totale entrate finali	€ 1.539.528,77	€ 1.069.000,00	€ 1.069.000,00	€ 3.677.528,77
TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ -	€ -	€ -	€ -
totale complessivo delle risorse	€ 2.289.528,77	€ 1.819.000,00	€ 1.819.000,00	€ 5.927.528,77

INTERVENTI				
	2012	2013	2014	SOMME
TITOLO I Spese correnti	€ 1.069.528,77	€ 1.021.000,00	€ 1.021.000,00	€ 3.111.528,77
TITOLO II Spese in conto capitale	€ 470.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 566.000,00
totale spese finali	€ 1.539.528,77	€ 1.069.000,00	€ 1.069.000,00	€ 3.677.528,77
TITOLO III Spese per rimborso prestiti	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
TITOLO IV Spese per servizi per conto terzi	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
totale complessivo degli interventi	€ 2.289.528,77	€ 1.819.000,00	€ 1.819.000,00	€ 5.927.528,77

RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI CONSORTILI ESERCIZIO 2012

	Prima rata	Seconda rata	Totale
AZIENDA GARDESANA SERVIZI Spa	€ 39.551,00	€ 13.447,34	€ 52.998,34
per i Comuni di: Bardolino, Brenzone, Caprino Veronese, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Peschiera del Garda, Rivoli Veronese, Sant'Ambrogio di Valpolicella, San Zeno di Montagna, Valeggio sul Mincio.			
 ACQUE VERONESI Scarl	 € 357.070,50	 € 121.403,97	 € 478.474,47
per i Comuni di: Albaredo d'Adige, Angiari, Arcole, Badia Calavena, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Boscochiesanuova, Bovolone, Bussolengo, Buttapietra, Casaleone, Castel d'Azzano, Cazzano di Tramigna, Cerea, Cerro Veronese, Cologna Veneta, Concamarise, Erbe, Erbezzo, Fumane, Gazzo Veronese, Grezzana, Isola della Scala, Isola Rizza, Lavagno, Legnago, Marano di Valpolicella, Minerbe, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Negrar, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Palù, Pescantina, Povegliano Veronese, Pressana, Roncà, Ronco all'Adige, Roverchiara, Roveredo di Guà, Roverè Veronese, Salizzole, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, San Giovanni Lupatoto, Sanguinetto, San Martino Buon Albergo, San Mauro di Saline, San Pietro di Morubio, San Pietro in Cariano, Sant'Anna d'Alfaedo, Soave, Sommacampagna, Sona, Sorgà, Terrazzo, Tregnago, Trevenzuolo, Velo Veronese, Verona, Veronella, Vestenanova, Vigasio, Villa Bartolomea, Villafranca di Verona, Zevio, Zimella.			
 COMUNE DI AFFI	 € 971,00	 € 330,14	 € 1.301,14
COMUNE DI BRENTINO BELLUNO	€ 650,50	€ 221,17	€ 871,67
COMUNE DI CALDIERO	€ 2.827,50	€ 961,35	€ 3.788,85
COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI	€ 3.456,50	€ 1.175,21	€ 4.631,71
COMUNE DI COSTERMANO	€ 1.493,00	€ 507,62	€ 2.000,62
COMUNE DI ILLASI	€ 2.442,00	€ 830,28	€ 3.272,28
COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO	€ 940,00	€ 319,60	€ 1.259,60
COMUNE DI SELVA DI PROGNO	€ 500,50	€ 170,17	€ 670,67
COMUNE DI TORRI DEL BENACO	€ 1.313,00	€ 446,42	€ 1.759,42
 TOTALE	 € 411.215,50	 € 139.813,27	 € 551.028,77

***PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012,
PLURIENNALE 2012 – 2014 E RELATIVI ALLEGATI***

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'AATO Veronese, Provincia di Verona, nella consapevolezza della vigente normativa che prevede, nelle more di un emanando provvedimento legislativo, la soppressione dell'Ente a far data dal 31/12/2011 e tenuto conto che la continuità dell'attività svolta da questo Ente dovrà essere comunque garantita anche oltre la succitata scadenza,

HA ESAMINATO

- lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, pluriennale 2012 - 2014 e relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 01.12.2011, con pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile allegati alla deliberazione, messa a disposizione del Collegio dei Revisori con allegati ed altra documentazione in forma definitiva in data 02/12/2011 al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza;

ATTESTA

- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle disposizioni vigenti, compatibilmente con i modelli adottati e con le caratteristiche e funzioni dell'AATO;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di universalità, integrità, pareggio finanziario, competenza, equilibrio economico, annualità, unità, veridicità e specializzazione;
- che il bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dal D.P.R. 31.01.1996 n. 194 e dall'art. 160 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, con il criterio di competenza;
- che sono state osservate le modalità rappresentative ed i limiti di cui al D. Lgs. 267/2000;
- che al bilancio sono allegati:

1) la Relazione previsionale e programmatica predisposta dal C.d.A. con i relativi allegati;

2) il bilancio pluriennale 2012- 2014;

- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a destinazione specifica;

RILEVA

- che l'Ente tiene una contabilità finanziaria ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni in materia e che le entrate correnti sono costituite per la gran parte da quote versate dai singoli Enti/Gestori;
- che il Responsabile dei Servizi Finanziari ha attestato, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, la veridicità delle previsioni di entrata e compatibilità delle previsioni di spesa sia con parere favorevole alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui sopra, sia con apposita dichiarazione del 01.12.2011;
- che lo schema di relazione tiene conto della struttura di bilancio prevista dall'art. 165 del suddetto Testo unico e dei modelli di cui al regolamento approvato con D.P.R. n. 194/96.

Sono stati messi a disposizione dei sottoscritti i seguenti documenti:

1. bilancio di previsione 2012;
2. bilancio pluriennale 2012/2014;
3. relazione previsionale e programmatica predisposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese;
4. rendiconto di gestione esercizio 2010;
5. delibera di Consiglio di Amministrazione n. 37 del 15/09/2011 di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
6. prospetto delle spese di personale previste in bilancio;
7. parere favorevole espresso in materia tecnica e contabile dal Direttore, anche in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, allegato alla delibera del CdA n. 45 del 01/12/2011 di approvazione del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012 – 2014.

Manca inoltre un Regolamento di Contabilità per cui occorre fare riferimento al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Entrate		Spese	
<i>Euro</i>		<i>Euro</i>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie		<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.069.528,77
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.021.028,77	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	470.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	48.500,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito	470.000,00		
<i>Totale entrate finali ...</i>	<i>1.539.528,77</i>	<i>Totale spese finali ...</i>	<i>1.539.528,77</i>
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	150.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	150.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	600.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	600.000,00
<i>TOTALE ENTRATE ...</i>	<i>2.289.528,77</i>	<i>TOTALE SPESE ...</i>	<i>2.289.528,77</i>
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo Entrate</i>	<i>2.289.528,77</i>	<i>Totale complessivo Spese</i>	<i>2.289.528,77</i>

L'equilibrio finale di bilancio viene dimostrato dal seguente prospetto:

Risultati differenziali			
A) Equilibrio economico finanziario			
Entrate titoli I - II - III (+) <i>in Euro</i>	1.069.528,77	La differenza negativa di	
Spese correnti (-) <i>in Euro</i>	1.069.528,77	è finanziata con: <i>in Euro</i>	
<i>Differenza in Euro</i>		urbanizzazione <i>in Euro</i>	
Quota di capitale amm.to n (-) <i>in Euro</i>		fuori bilancio <i>in Lire</i>	
<i>Differenza in Euro</i>		3 - avanzo di amministrazione <i>in Euro</i>	
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av. + titoli I - II - III - IV) (+) <i>in Euro</i>	1.539.528,77		
Spese finali (disav. + titoli I - II) (-) <i>in Euro</i>	1.539.528,77		
Saldo netto da:			
Finanziare (-) <i>in Euro</i>			
Impiegare (+) <i>in Euro</i>			

Quadro riassuntivo delle entrate derivanti dagli incrementi tariffari

	Entrate previste	Spese previste
Incremento 5% tariffa di fognatura e depurazione	150.000,00	150.000,00

Si ritiene coerente continuare a mantenere una cifra per le entrate relative agli aumenti del canone di fognatura e depurazione, aumenti già conclusi con l'anno 2006, in quanto in alcuni Comuni non è ancora iniziata la gestione a regime da parte delle società affidatarie. Il collegio evidenzia la necessità di impegnare le somme in uscita finanziate con specifiche entrate solo ad avvenuto accertamento delle entrate corrispondenti.

Verifica delle previsioni pluriennali

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del d. lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96. L'utilizzo di tale schema non è però obbligatorio; resta comunque l'obbligo dell'indicazione di tutti i dati e gli elementi previsti dall'art. 171.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio, fatta salva la continuità giuridica dell'Ente.

Bilancio pluriennale

<i>Entrate</i>		<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>				
Titolo II	<i>Euro</i>	1.021.028,77	972.500,00	972.500,00	2.966.028,77
Titolo III	<i>Euro</i>	48.500,00	48.500,00	48.500,00	145.500,00
Titolo IV	<i>Euro</i>	470.000,00	48.000,00	48.000,00	566.000,00
Titolo V	<i>Euro</i>	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
<i>Somma ...</i>	<i>Euro</i>	1.689.528,77	1.219.000,00	1.219.000,00	4.127.528,77
Avanzo applicato	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	1.689.528,77	1.219.000,00	1.219.000,00	4.127.528,77

<i>Spese</i>		<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	1.069.528,77	1.021.000,00	1.021.000,00	3.111.528,77
Titolo II	<i>Euro</i>	470.000,00	48.000,00	48.000,00	566.000,00
Titolo III	<i>Euro</i>	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Totale	<i>Euro</i>	1.689.528,77	1.219.000,00	1.219.000,00	4.127.528,77

Il presente prospetto non tiene conto delle partite di giro.

Dall'esame del bilancio pluriennale e dagli altri documenti a corredo del bilancio di previsione si rileva che le previsioni di entrata e di spesa sono coerenti con gli indirizzi programmatici dell'Ente.

Relazione previsionale e programmatica

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui fa riferimento, a fine esercizio, la relazione illustrativa che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti; quest'ultimo documento verifica, in sostanza, se e quanto l'amministrazione ha raggiunto gli obiettivi programmatici che si era prefissata. La parte della relazione previsionale e programmatica relativa ai programmi e progetti e alle dotazioni finanziarie deve quindi essere rappresentata in modo chiaro ed oggettivo, in vista della verifica finale.

Si ritiene *idoneo* il contenuto della relazione previsionale e programmatica.

Conclusioni

TUTTO CIO' PREMESSO,

QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE PARERE,

anche in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione e tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore dell'AATO, nella sua veste di responsabile del servizio finanziario e di responsabile delle aree tecniche,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AATO VERONESE

ESPRIME,

sul piano tecnico, per quanto di propria competenza, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012 – 2014 presentata dal Consiglio di Amministrazione, con le indicazioni sopra esposte, ed

INVITA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai partecipanti all'Assemblea per la discussione e l'approvazione del bilancio e per i conseguenti adempimenti di legge.

Verona, 14 dicembre 2011

Il Collegio dei Revisore dei Conti

f.to Guglielmi Dott.ssa Lucina

f.to Bonato Dott. Dario

f.to Pace Dott. Roberto